



CERTO NON BASTA!

Di Riccardo Gili.

Regia Marzia Scala.

Con Riccardo Gili e Carlo Cusanno.

Scene Marco Ferrero

Segreteria Marina Vico

Produzione

Associazione Compagni di Viaggio

Certo, non basta! è uno spettacolo-laboratorio. Il primo obiettivo è quello di costruire uno spettacolo "sostenibile": i costi di allestimento e il costo replica devono essere contenuti al massimo senza rinunciare alla qualità. Inoltre è un lavoro alla ricerca di un pubblico nuovo, un pubblico non abituato ai teatri da incontrare senza pretendere che si sposti di molto. La rappresentazione deve arrivare a loro e non viceversa, se è possibile in un teatro, ma, eventualmente, anche in spazi non teatrali. La soluzione è quella di costruire una scena essenziale, comprendente l'illuminazione della stessa, che abbia bisogno di una semplice presa di corrente. Una scena che possa essere trasportata da una comune automobile e che possa essere facilmente costruita dagli attori stessi. Una grande stanza può essere sufficiente per la rappresentazione.

Dal punto di vista del linguaggio lo spettacolo corre sul sottile confine tra teatro di narrazione e teatro di prosa in senso stretto, mescolando il piano del racconto con quello dell'azione. Tutto improntato sull'essenzialità, dove la parola e la storia sono protagoniste per ripartire dalla base del linguaggio teatrale.

Dopo la fortunata esperienza de "L'inizio del viaggio" (rappresentazione sulla Sindone realizzata nel 2010) in cui per la prima volta abbiamo affrontato una storia fortemente intrecciata con un piano spirituale, vogliamo ripercorrere quella via. Il timore di affrontare un tema legato al "sacro" era forte, ma abbiamo scoperto che proprio il piano spirituale rafforza il livello emotivo e quello razionale tipici del linguaggio teatrale. Si ha un ritorno al rapporto tra rappresentazione e pubblico tipico delle origini del teatro in cui il "sacro" era un elemento fondamentale.

E' uno spettacolo che ha, rispetto al pubblico, un duplice obiettivo. Da una parte riavvicinare al teatro il pubblico delle parrocchie che, ad esempio nella nostra diocesi, si è disamorato dello spettacolo dal vivo anche per mancanza di proposte di qualità. Dall'altra, proporre il lavoro a circuiti non confessionali per ricominciare ad affrontare in teatro temi legati alla nostra tradizione religiosa. L'allestimento dello spettacolo si svilupperà attraverso una serie di prove aperte attraverso le quali si chiederà il contributo di esperti, di operatori e di artisti per sviluppare al meglio il lavoro.

LA TRAMA

Abbiamo voluto raccontare una storia legata al 150° dell'Unità d'Italia. Momenti in cui Torino era da una parte il centro dell'unificazione politica dell'Italia, dall'altra il centro di un "risorgimento" della Chiesa nel senso di una grande attenzione verso i problemi di una società in rapido cambiamento. E' stato un momento drammatico per la Chiesa, sbalottata da una guerra all'altra, divisa tra coloro che volevano essere cristiani, anche sacerdoti, e nello stesso tempo patrioti, lacerata da potenze cattoliche che si facevano la guerra tra di loro. Una Chiesa diretta da un papa santo quale Pio IX che tentava di mantenere la rotta nonostante la tempesta esterna ed interna nella quale doveva navigare. Nel raggio di poche centinaia di metri, però, lo Spirito Santo ha suscitato uno stuolo di santi e beati a metà dell'800, che si conoscevano, si incontravano, si additavano vicendevolmente come esempi ognuno col suo carisma e la sua forte identità. Santi che non hanno fatto l'Italia con le armi, ma che hanno contribuito a "fare gli italiani" con l'amore. Un amore traboccante che ha oltrepassato i confini italiani e si è riversato in tutto il mondo.

La nostra storia racconta di un giovane, refrattario a tutte le imposizioni, che vive nel "quartiere dei Santi". Si è arruolato giovanissimo a combattere nell'esercito sabauda nella prima guerra d'indipendenza, ma la disfatta di Novara ha demolito il suo entusiasmo e le sue speranze. Un prete esile e curvo accompagna il generale con cui ha combattuto verso il plotone d'esecuzione. Il generale, noto anticlericale, addita a tutti il Crocifisso, poi ordina al plotone la propria fucilazione. Il generale è Ramorino, capro espiatorio della sconfitta contro l'Austria, il prete è Giuseppe Cafasso, il santo degli impiccati. E' uno dei momenti cruciali della vita del giovane. In questo come in altri si trova ad incrociare il cammino dei futuri santi "sociali" scoprendo che cosa "l'amore, la scienza e lo Spirito" possono fare di straordinario.

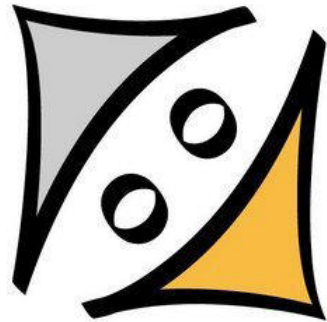
Nonostante l'ambientazione, collocata nel passato, lo spettacolo affronta questioni sentite ancora oggi. Le scelte di fede, il rapporto tra credenti e non credenti, le persecuzioni, il rapporto tra Chiesa e mondo, l'ineffabile, ma costante presenza dello Spirito nella Storia. Un'attenzione particolare sarà rivolta a indagare con quale spirito i "santi sociali" hanno affrontato i cambiamenti della storia, per gettare semi che hanno dato tanta messe per la Chiesa e per il mondo.

Durata 60' circa

Necessità minime di spazio: 3m x 4m con posti a sedere per il pubblico. Spazio possibilmente oscurabile. Una presa da 220v.

NON E' NECESSARIA UNA SALA TEATRALE.

Disponibilità dello spazio: due ore prima della rappresentazione.



**COMPAGNI
DI VIAGGIO**

ASSOCIAZIONE COMPAGNI DI VIAGGIO

Laboratori Teatrali
Spettacoli
Rassegne

CONTATTI

Silvia Limone URGENTE ART
339 -8201037
silvia.limone@urgente-art.it

Curriculum "Compagni di Viaggio"

L'associazione *Compagni di Viaggio* si occupa dal 1998 di promuovere, in modo professionale, il teatro come luogo di espressione, di crescita personale e sociale con una particolare attenzione ai giovani. Articola la sua attività su più livelli per poter offrire a coloro con cui entra in contatto scelte il più possibile articolate e complete.

PRODUZIONE DI SPETTACOLI

➤ 2009

Fatta l'Italia? di Riccardo Gili ha debuttato nella rassegna "teatro al naturale" regia di Marzia Scala

La mia ultima parola sarà il tuo nome scritto e diretto da Marzia Scala ha debuttato a Druento nell'ambito della rassegna Druenteatro

Il libro pop up scritto e diretto da Riccardo Gili ha debuttato presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale

Vestiti di scimmia di Dario Cirelli e Riccardo Gili con la regia di Marzia Scala ha debuttato presso il Museo Nazionale di Scienze naturali a Torino

Rappresentazione della croce letture da G. Raboni diretto da Riccardo Gili ha debuttato presso la chiesetta di san Giuliano a Druento

Alza le vele omai scritto e diretto da Riccardo Gili dalle letture del Purgatorio di Dante ha debuttato presso la chiesetta di san Giuliano a Druento

➤ 2008:

Musiche senza testa da "Riccardo III" di Shakespeare in coproduzione con il *Quintetto Architorti* ha debuttato nella rassegna "teatro al naturale"

Labirintiade scritto e diretto da Andrea Cangeri e Letizia Leardini ha debuttato presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale

Un fiume di storie in occasione dell'inaugurazione del parco della Corona Verde spettacolo itinerante scritto e diretto da Riccardo Gili.

White cube scritto e diretto da Riccardo Gili ha debuttato presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale

Incontri straordinari scritto e diretto da Riccardo Gili ha debuttato presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale

Reading corner scritto e diretto da Riccardo Gili ha debuttato presso i Giardini della Reggia di Venaria Reale

Feynman chi? scritto e diretto Tiziano Gamba ha debuttato presso il teatro Esedra a Torino

➤ 2007

1859: il Re e la Rosina di Riccardo Gili ha debuttato nella rassegna "teatro al naturale" regia di Marzia Scala

"Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare diretto da Toni Mazzara ha debuttato nella rassegna "teatro al naturale"

➤ 2005

Il Re e la Rosina di Riccardo Gili ha debuttato nella rassegna "teatro al naturale" regia di Marzia Scala

Ildebrando Biribò o un sussurro all'anima di E. Vacca trad. di Riccardo Gili debutto italiano di un testo che ha avuto uno straordinario successo in Francia presso il teatro Crocetta a Torino

Yesterday scritto e diretto da Riccardo Gili e Sara Cat Berro ha debuttato a Terracina (LT) nell'ambito del progetto La Strada

➤ 2003

Nos existimos scritto e diretto da Riccardo Gili e Sara Cat Berro ha debuttato a Fiumicino (RM) nell'ambito del progetto La Strada

➤ 2000

A che punto è la notte? da "Macbeth" di W. Shakespeare diretto da Cristina Belvederesi e Riccardo Gili spettacolo itinerante che ha debuttato presso il castello "Cays" di Caselette (TO)

➤ 1999

Geni genetici e geni geniali di e con Riccardo Gili e Marco Casciola ha debuttato a Torino presso il teatro Valdocco

Oltre a questi sono stati allestiti **95 spettacoli** da altrettanti corsi teatrali raccolti per lo più nelle undici edizioni della rassegna "Chicchiduva"

FORMAZIONE:

- dal 1998 sono stati attivati circa 40 laboratori teatrali biennali a Torino e dintorni anche in collaborazione con le scuole. Inoltre sono stati attivati una serie di stage sia per la formazione degli attori, per la formazione dei formatori (Insegnanti di Matematica – ass. Mathesis, Insegnanti liceo scientifico "Galileo Ferraris, cinque stage intensivi formatori teatrali) o per le scuole. Attualmente l'associazione segue circa quaranta allievi in 4 corsi e ha avviato due laboratori presso il liceo Gioberti a Torino e presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. Infine nel 2006 e 2008 ha vinto i bandi della Regione Piemonte per la provincia di Torino, "NO Bullismo" e "Integrazione delle differenze" per la realizzazione di laboratori teatrali e spettacoli nelle scuole medie superiori.

REALIZZAZIONE DI RASSEGNE

- 1998-2008: rassegna *CHICCHIDUVA* "il teatro di chi impara a fare teatro" con gli allievi dei laboratori teatrali presso alcuni teatri torinesi
- 2002-2008: rassegna concorso di teatro amatoriale *TEATRO AL CENTRO*, in collaborazione con il Museo di Scienze Naturali e la Circostrizione 1 Centro-Crocetta e il Comune di Torino
- 2003- ancora attiva: la rassegna *TEATRO AL NATURALE* rassegna teatrale presso il parco de La Mandria.
- 2005- ancora attiva: *DRUENTEATRO* in collaborazione con il Comune di Druento.
- 2009: *VEGLIE AL NATURALE* piccola rassegna di teatro spirituale presso la Chiesa di san Giuliano a Druento.

Estratto del CURRICULUM DI RICCARDO GILI

Riccardo Gili, nato a Torino il 5/1/1967 e residente a Torino in via Caraglio 87,
regista, attore e animatore teatrale.

- ha ottenuto il diploma di maturità scientifica presso il liceo "Galileo Ferraris" nel 1986 con la votazione di 48/60
- ha conseguito nel 1989, dopo un corso triennale presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, la specializzazione post-diploma di pubblicità riconosciuta dalla Regione Lombardia.
- Laurea in lettere moderne ind. Artistico con la votazione 110/110.

Si è formato come attore a Torino, Milano, Reggio Emilia, in Francia e in Spagna Dal 1991 ha avviato l'attività dei laboratori teatrali in scuole pubbliche, private, presso il carcere ex Vallette e in centri diurni. Da quest'attività sono nate le associazioni "**Piccola Compagnia del Giglio**" (1991) e "**Compagni di Viaggio**" (1998) che si occupano di animazione teatrale a 360° (formazione, organizzazione di manifestazioni, spettacoli). Parallelamente ha proseguito nella carriera di attore in vari allestimenti tra cui, come attore protagonista, "Qui comincia la sventura del signor Bonaventura" di S. Tofano con la regia di **Franco Passatore** per la Compagnia Torino Spettacoli.

Dal 1994 al 2006 ha diretto una serie di laboratori teatrali nella Casa circondariale "Lorusso e Cutugno" (ex Vallette) a Torino con spettacoli rappresentati anche fuori dalle mura del carcere.

In collaborazione con l'Istituto Missioni Consolata nel 2001 in Kenya ha realizzato uno spettacolo con ottanta adolescenti locali e, da allora, ha diretto alcuni progetti di animazione missionaria, in particolare dal 2002, il progetto "La Strada" a Terracina, Fiumicino (2003), Ostia (2004) con spettacoli e animazione nelle piazze.

Dal 2002 al 2004 è stato direttore artistico della rassegna "**Teatro al Centro**" che si svolge presso il cortile del Museo di Scienze Naturali e dal 2003 della rassegna "**Teatro al Naturale**" presso il parco "La Mandria" che ha ospitato, tra gli altri, Michele Di Mauro, il teatro della Tosse di Genova (T. Conte – E. Luzzati) e Lella Costa.

Negli ultimi anni ha continuato il suo percorso come attore nei seguenti spettacoli:

- "A che punto è la notte" liberamente tratto dal "Macbeth" di Shakespeare come attore, nel ruolo di Macbeth, e regista.
- "Idebrando Biribò o un sussurro all'anima" di E. Vacca testo rappresentato in tutta Europa
- "Sogno di una notte di mezz'estate" di Shakespeare con la regia di Toni Mazzara

In questi anni si è anche occupato di "**formazione dei formatori**" nelle seguenti realtà:

- Corso di dizione e di lettura presso l'Università pontificia salesiana di Torino per i futuri sacerdoti dal 1992 al 1994
- Animazione teatrale presso il CIOFS di Vercelli nel corso triennale per animatori professionali nel 1998 e 1999.
- Corso di lettura interpretativa per l'associazione Mathesis agli insegnanti di Matematica delle scuole superiori.
- Stage residenziali di formazione per animatori teatrali per l'associazione "Compagni di Viaggio" nel 1995,1997,1999,2002.

Nel 2008 ha realizzato un percorso di formazione teatrale per gli studenti del dipartimento di Matematica dell'Università di Torino e per le guide dei parchi della Provincia di Torino.

Ha allestito inoltre una serie di spettacoli-performance per i **Giardini della Reggia di Venaria Reale**: Reading corner (di cui è anche protagonista), Incontri straordinari, White Cube e Libro pop up.